

## COMUNICATO STAMPA


**La primavera del Teatro *Kursaal Santalucia*: al via dal 21 marzo la *Open Call* per la ricerca di idee, suggerimenti e manifestazioni di interesse per la valorizzazione e il ri-utilizzo del bene.**

Dal 21 marzo 2019 è attiva la ***Open Call*** per raccogliere **idee e suggerimenti** finalizzati a definire una **proposta partecipata di ri-utilizzo e valorizzazione** del compendio immobiliare di proprietà regionale **"Teatro *Kursaal Santalucia*"** sito in Bari, Largo Adua.

È stata, infatti, completata da parte di Regione Puglia, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, la **progettazione esecutiva**, sulla base della quale sarà pubblicato nei prossimi giorni il **bando di appalto per il restauro conservativo e l'adeguamento impiantistico** di uno dei compendi immobiliari più preziosi del cosiddetto **"miglio dei Teatri"** baresi, comprendente anche i Teatri Petruzzelli, Margherita e Piccinni.

**Per il Presidente della Regione** *"Dopo aver chiuso i diversi contenziosi aperti da anni e definito con la Soprintendenza la progettazione esecutiva con tutti i complessi aspetti tecnici e architettonici, può adesso partire il processo di recupero e valorizzazione del Teatro Kursaal Santalucia. Ma non ci occuperemo solo del restauro di uno dei beni più preziosi del patrimonio culturale regionale, i cui dettagli progettuali presenteremo nelle prossime ore contestualmente con il lancio del bando per l'appalto lavori. Intendiamo preoccuparci innanzitutto della gestione e della fruizione del Kursaal nel medio-lungo periodo perché, una volta aperto e restituito alla Puglia intera, possa rappresentare una concreta occasione di produzione artistica e di sviluppo culturale a servizio degli operatori del settore e dei cittadini. È questo il senso - prosegue il Presidente - dell'avviso pubblico attivo dal 21 marzo, attraverso il quale tutti i soggetti interessati potranno presentare idee, suggerimenti, progetti e anche manifestazioni di interesse per il migliore ri-utilizzo di questo spazio, in modo da farne la 'Casa Pugliese delle Arti e dei Suoni' che, con il Petruzzelli, il Margherita e il Piccinni, andrà a completare il 'poker d'assi' che Regione ha calato sul tavolo della Cultura pugliese. E, se le date non sono casuali, questa operazione vuole rappresentare una rinnovata "primavera" della Cultura pugliese, a coronamento degli importanti risultati conseguiti in questi anni dalle politiche regionali di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Adesso tocca agli operatori locali, magari in partnership con altri soggetti nazionali e, perché no, internazionali, partecipare e attivarsi per cogliere questa straordinaria opportunità. L'obiettivo è appunto quello di restituire quanto prima il bene alla vita culturale della Città e del più ampio sistema culturale regionale, per farne la 'Casa delle Arti e dei Suoni', prevedendo lo sviluppo e la produzione di servizi e contenuti culturali innovativi, in grado di assicurare una idonea fruizione del bene, esplorare i nuovi linguaggi contemporanei, contaminare ambiti e interessi artistico-culturali diversi, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di qualità della vita della comunità pugliese."*

Mentre si sviluppano le attività funzionali al restauro del "contenitore", interamente realizzate dalle strutture interne di Regione Puglia, l'Amministrazione regionale – attraverso la *Open Call* appena attivata – intende, quindi, effettuare una **ricognizione sul mercato delle migliori idee, proposte e contenuti per assicurare una gestione ed una fruizione sostenibili nel medio-lungo periodo**. In piena coerenza con gli indirizzi di politica culturale e turistica per la valorizzazione degli attrattori culturali di cui al Piano strategico regionale per la Cultura **"PiiiL Cultura in Puglia"** e al Piano strategico regionale del Turismo **"Puglia 365"**.



L'avviso è rivolto a **soggetti pubblici e privati** – con **priorità per gli operatori economici**, anche in forma associata – operanti nel campo delle Arti e della Cultura, con **esperienza pluriennale nella gestione di attrattori culturali** ed **esperienza internazionale nella ricerca applicata ai suoni e/o alle arti**.

In particolare, i soggetti interessati potranno avanzare proposte relative alla **produzione/programmazione** di iniziative che siano diretta **espressione della cultura e dei linguaggi contemporanei**, orientati all'esplorazione e alle evoluzioni delle relazioni tra arte e suono; indagare le aree di **compenetrazione fra arti visive, spettacolo dal vivo, filosofia, design, audiovisivo, cinema, multimedialità, realtà virtuali**, coinvolgendo il territorio su progetti e proposte che si aprano a nuovi generi, alla crossdisciplinarietà, al tema della cultura digitale e della ricerca sul paesaggio sonoro; arricchire l'offerta del territorio regionale, **valorizzando le vocazioni locali, formando il pubblico**, aprendosi alle istanze di operatori e istituzioni locali, attraendo nuove realtà a produrre in tale contesto, anche attraverso **forme innovative di residenzialità e laboratori permanenti di condivisione artistica** per la ricerca, la formazione, lo sviluppo di progetti, le prove artistiche e la sperimentazione; **favorire l'emergere di produzioni e talenti** che possano accreditarsi nel circuito della creazione artistica, connettendole con le istituzioni presenti e accreditandone il valore in un'ottica di sistema.


I partecipanti alla *Open Call* potranno, inoltre, manifestare – in termini non vincolanti – il proprio interesse a partecipare alle procedure che Regione Puglia potrà successivamente attivare, per la **strutturazione di idonee forme di partenariato Pubblico Privato**, proponendone termini, durata e condizioni di sostenibilità economico-finanziaria e gestionale.

In tal modo si intende perseguire una modalità collaborativa tra Pubblico e Privato per la gestione del bene che, ferma restando la **regia regionale**, attuata attraverso gli enti partecipati dalla Regione – a partire dal **Teatro Pubblico Pugliese-Consortio regionale per le Arti e la Cultura** – consenta il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati, in ottica non necessariamente remunerativa, dotati di adeguate capacità in termini di **management culturale, gestionale e know-how artistico**.

I partecipanti alla *Open Call* dovranno, infine, tener conto di una serie di **invarianti del progetto** “*Casa delle Arti e dei Suoni*”, tra le quali:

- garantire la più ampia fruizione del bene;
- assicurare alla Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari l'utilizzo degli spazi necessari per l'esecuzione delle prove per un numero di giornate/anno da concordare;
- prevedere interventi per i giovani e le scuole, al fine di stimolare, implementare e qualificare la domanda culturale, attraverso azioni efficaci di *audience development* ed *engagement*;
- integrare/coordinare la programmazione delle attività con quella degli altri spazi culturali della Città, a partire dal “*miglio dei Teatri*”;
- prevedere la manutenzione ordinaria, programmata ed il regolare funzionamento dello stabile, compreso il pagamento delle utenze per le attività di rispettiva competenza;

Innovativa è anche la modalità di partecipazione alla *Open Call* che, per la prima volta, prevede il **ricorso alla piattaforma DMS-Destination Management System di Pugliapromozione**, tradizionalmente rivolta agli operatori turistici e da questo momento anche agli operatori culturali, nella prospettiva di un **ecosistema digitale integrato del Turismo e della Cultura**.



Le proposte, infatti, potranno essere presentate all'indirizzo [www.dms.puglia.it](http://www.dms.puglia.it), **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della *Open Call* sul BURP, intervenuta il 21 marzo.**

Per poter sottoporre la domanda di partecipazione, ogni operatore interessato si potrà registrare al DMS, nella **categoria “Gestore di attrattori culturali”**, ricevendo le proprie credenziali. L'operatore potrà così accedere al DMS inserendo le credenziali, selezionando il servizio “Partecipa alla *Open Call* KURSAAL SANTALUCIA – Casa delle Arti e dei Suoni”, compilando il modulo, caricando eventuali documenti e allegati.

**La partecipazione alla *Open Call* non vincola in alcun modo né i proponenti, né la Regione Puglia nei successivi sviluppi del procedimento amministrativo, pertanto l'Amministrazione regionale resta esonerata da qualsiasi onere e responsabilità.**

**Per l'assessore regionale all'Industria turistica e culturale** *“Entro il 2020 il Kursaal tornerà alla sua antica bellezza e diventerà un grande centro permanente per le arti e la musica. Perché la Puglia è una fucina di talenti, dal teatro alla danza, alla musica, e questi talenti hanno bisogno di luoghi in cui esprimersi, creare, formarsi. La restituzione del Kursaal alla comunità regionale è un'altra tappa del processo di infrastrutturazione culturale che ci sta consentendo di raggiungere standard europei in quanto a qualità e disponibilità di spazi per le arti. Anche il percorso di individuazione del soggetto gestore è parte della strategia di valorizzazione delle imprese culturali chiamate a condividere, con la Regione, la ricerca di soluzioni gestionali innovative e rispondenti alla flessibilità dei processi creativi. Vogliamo che il Kursaal sia aperto 365 giorni l'anno e che diventi un grande attrattore turistico e culturale della città. Un hub delle arti aperto alla diversità e al mondo”.*

***Allegati:***

Open-call Kursaal Santalucia  
Collage foto della struttura